

Brentonico, 10 febbraio 2026

Al Sindaco del Comune di Brentonico

OGGETTO: Petizione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento comunale per la partecipazione e la consultazione dei cittadini – Richiesta di monitorare e regolamentare l'estensione dei vigneti sul territorio di Brentonico.

Noi sottoscritte cittadine e sottoscritti cittadini di Brentonico, preoccupati per il futuro del nostro territorio, per la nostra salute e per le risorse naturali che appartengono a tutte e tutti noi, presentiamo questa petizione per chiedere all'Amministrazione un intervento deciso nella gestione dei nuovi impianti viticoli.

LE NOSTRE RAGIONI

La nostra preoccupazione nasce dall'analisi dei dati scientifici riguardanti il clima, l'ambiente e la salute, che evidenziano rischi ormai innegabili:

1. **L'acqua scarseggia.** Il cambiamento climatico sta riducendo drasticamente la disponibilità di acqua, specialmente in estate. Abbiamo ancora impressa nella memoria la crisi idrica del 2022, quando l'acqua delle nostre case è stata razionata. I vigneti, specialmente con le temperature in aumento, sono coltivazioni che "bevono" molto a causa della crescente perdita di vapore acqueo dai suoli e dalle piante. Non possiamo permetterci di destinare l'acqua preziosa dell'altopiano a nuove coltivazioni intensive, togliendola agli usi civili e domestici.
2. **La salute viene prima del profitto.** La viticoltura tradizionale richiede l'uso massiccio di fitofarmaci (pesticidi) che finiscono nell'aria che respiriamo, nell'acqua che beviamo e nel suolo che calpestiamo. Studi recenti confermano che chi vive vicino ai vigneti è più esposto a sostanze tossiche, pericolose soprattutto per i bambini. La Costituzione Italiana (art. 41) dice chiaramente che l'iniziativa economica non può svolgersi se reca danno alla salute e all'ambiente.
3. **Il nostro paesaggio e la biodiversità hanno un valore inestimabile.** Trasformare i nostri prati, i boschi e i pascoli in una moncoltura viticola distrugge la biodiversità del Monte Baldo (che proprio per questa ricchezza è diventato Parco Naturale e si sta proponendo Patrimonio UNESCO), impoverisce il suolo e deteriora un paesaggio plurisecolare. Inoltre, coltivare su pendii ripidi aumenta il rischio di frane ed erosione in caso di piogge forti, sempre più frequenti.
4. **A vantaggio di chi?** Spesso i nuovi impianti viticoli sono frutto di investimenti speculativi di grandi aziende esterne, che sfruttano il nostro territorio senza lasciare vera ricchezza alla comunità locale, sottraendo invece spazi naturali di grande valore per tutti, creando potenziali rischi ambientali e sanitari, e rendendo meno attrattivo l'altopiano.

LE NOSTRE RICHIESTE

Per tutto quanto sopra esposto, ai sensi della tutela che la Costituzione della Repubblica italiana riserva all'ambiente e alla salute umana, nonché dell'articolo 4 del Regolamento comunale per la partecipazione, **CHIEDIAMO** al Sindaco del Comune di Brentonico di attivarsi immediatamente per:

1. **Modificare il Piano Regolatore Generale (PRG).** Chiediamo al Comune di avviare con urgenza l'iter per cambiare le regole urbanistiche, introducendo norme che preservino le aree attuali destinate a prato, bosco e pascolo, nonché quelle prossime agli abitati, impedendone la loro trasformazione in colture, viticole o d'altro genere, che siano potenzialmente in grado di arrecare danno all'ambiente di Brentonico e alla salute dei suoi abitanti.
2. **Approvare subito un Regolamento.** Poiché la modifica del PRG richiede tempi lunghi, chiediamo al Comune di approvare entro 6 mesi un Regolamento specifico che disciplini le colture esistenti, viticole o d'altro genere, e la realizzazione di quelle future, in modo tale che non possano derivarne danni all'ambiente di Brentonico né alla salute dei suoi abitanti. In particolare, chiediamo che il Regolamento impedisca la realizzazione di ogni nuovo impianto potenzialmente in grado, per dimensioni, ubicazione e modalità di coltivazione, di arrecare danno all'integrità degli ecosistemi, alla biodiversità e alla salute umana, quali beni fondamentali della collettività.
3. **Monitorare le nuove richieste e opporsi se necessario.** Anche prima dell'approvazione del nuovo Regolamento, chiediamo che il Comune sorvegli attentamente ogni nuova richiesta di autorizzazione per la realizzazione di nuovi vigneti e che, in attuazione delle sue facoltà e poteri, agisca presso la Provincia autonoma di Trento e la Comunità della Vallagarina per impedire, mediante parere negativo, la realizzazione di ogni nuovo impianto viticolo che, per dimensioni, ubicazione e modalità di coltivazione, sia potenzialmente in grado di arrecare danno ai beni fondamentali citati sopra.
4. **Informare i cittadini.** Chiediamo che il Comune informi tempestivamente e con chiarezza la cittadinanza, nonché il primo firmatario di questa petizione, ogni volta che viene avviato un procedimento per autorizzare un nuovo vigneto. Vogliamo sapere cosa succede sul nostro territorio per poter partecipare alle decisioni e far sentire la nostra voce.
5. **Ricorrere alla giustizia se necessario.** Chiediamo al Comune di impegnarsi a valutare il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) contro eventuali autorizzazioni concesse da altri enti amministrativi per nuovi impianti viticoli che siano potenzialmente in grado di arrecare danno all'ambiente di Brentonico e alla salute dei suoi abitanti.

Certi di un Suo riscontro nei tempi previsti dal Regolamento comunale (30 giorni), ringraziamo per l'attenzione e porgiamo distinti saluti.